



# Dio, questo Sconosciuto Dialogo tra credenti e non credenti

ASSISI  
**5/6**  
OTTOBRE  
2012



PROGRAMMA

## ■ 5 OTTOBRE 2012

ORE 17.00 PIAZZA INFERIORE DI SAN FRANCESCO <sup>[1]</sup>

PAG. 4 **Dialogo tra**

Giorgio **NAPOLITANO** e Gianfranco **RAVASI**

CONDUCE Ferruccio DeBORTOLI

ORE 21.00 DUOMO DI SAN RUFINO

PAG. 6 **Lavoro, impresa e responsabilità**

Franco **BERNABÈ**, Susanna **CAMUSSO**, Mauro **MORETTI**

CONDUCE Mario ORFEO

## ■ 6 OTTOBRE 2012

ORE 10.00 SACRO CONVENTO DI SAN FRANCESCO - SALONE PAPALE

PAG. 8 **Contemplazione e meditazione**

Enzo **BIANCHI**, John **BORELLI**, Giulio **GIORELLO**, Giuseppe **PIEMONTESE**

CONDUCE Roberto OLLA

ORE 11.30 PIAZZA INFERIORE DI SAN FRANCESCO <sup>[1]</sup>

PAG. 10 **Il dialogo interculturale e interreligioso per la pace**

Eraldo **AFFINATI**, Giancarlo **BOSETTI**, Moni **OVADIA**, Gustavo **ZAGREBELSKY**

CONDUCE Raffaele LUISE

ORE 11.30 CITTADELLA CRISTIANA, VIA ANCAJANI <sup>[2]</sup>

PAG. 12 **I giovani tra fede e nichilismo**

Umberto **GALIMBERTI**, Simon **HAMPTON**, Armando **MATTEO**

CONDUCE Orazio LaROCCA

ORE 15.00 SACRO CONVENTO DI SAN FRANCESCO - SALONE PAPALE

PAG. 14 **Il grido della terra**

Giuliana **MARTIRANI**, Giuseppe **VIRIGLIO**, Ermete **REALACCI**, Umberto **VERONESI**

CONDUCE Monica MAGGIONI

ORE 15.00 BASILICA SUPERIORE DI SAN FRANCESCO

PAG. 16 **Arte e fede**

Vincenzo **CERAMI**, Massimiliano **FUKSAS**, Ermanno **OLMI**

CONDUCE Aldo CAZZULLO

ORE 16.00 PIAZZA INFERIORE DI SAN FRANCESCO <sup>[3]</sup>

PAG. 18 **Il grido dei poveri, crisi economica globale, sviluppo sostenibile**

Lucia **ANNUNZIATA**, Luigino **BRUNI**, Domenico **DeMASI**, Federico **RAMPINI**, Alex **ZANOTELLI**

CONDUCE Virman CUSENZA

ORE 18.00 BASILICA SUPERIORE DI SAN FRANCESCO

PAG. 20 **Dialogo tra**

Gianfranco **RAVASI** e Corrado **PASSERA**

CONDUCE Massimo GIANNINI

## ED INOLTRE

### 5 OTTOBRE

ORE 10.00-16.00 SACRO CONVENTO DI SAN FRANCESCO - SALA ROMANICA

PAG. 22 **Cortile della narrazione**

A CURA DI Stas' GAWRONSKI

### 6 OTTOBRE

ORE 10.00-16.00 PIAZZA SUPERIORE DI SAN FRANCESCO <sup>[4]</sup>

PAG. 23 **Cortile dei bambini**

A CURA DI Patrizia MARTINEZ

[1] In caso di maltempo Basilica Superiore di San Francesco

[2] Navetta disponibile per collegamenti dalla Piazza Inferiore di San Francesco e da Parcheggio San Pietro a Cittadella Cristiana

[3] In caso di maltempo Cittadella Cristiana con navetta disponibile dalla Piazza Inferiore di San Francesco e da Parcheggio San Pietro

[4] In caso di maltempo Palazzo Monte Frumentario, Via San Francesco

# Dio, questo Sconosciuto

## Dialogo tra credenti e non credenti



## PARTECIPANO

**Giorgio Napolitano**

*Presidente della Repubblica*

**Card. Gianfranco Ravasi**

*Presidente Pontificio Consiglio per la Cultura*

**Corrado Passera**

*Ministro Sviluppo Economico*

Eraldo Affinati

Lucia Annunziata

Franco Bernabè

Enzo Bianchi

Giancarlo Bosetti

Luigino Bruni

John Borelli

Susanna Camusso

Aldo Cazzullo

Vincenzo Cerami

Lorenzo Chiuchiù

Virman Cusenza

Ferruccio De Bortoli

Domenico De Masi

Massimiliano Fuksas

Umberto Galimberti

Stas' Gawronski

Massimo Giannini

Giulio Giorello

Simon Hampton

Orazio La Rocca

Raffaele Luise

Monica Maggioni

Giuliana Martirani

Armando Matteo

Mauro Moretti

Roberto Olla

Ermanno Olmi

Mario Orfeo

Moni Ovadia

Giuseppe Piemontese

Federico Rampini

Ermete Realacci

Giuseppe Viriglio

Umberto Veronesi

Gustavo Zagrebelsky

Alex Zanotelli

## IL CORTILE DEI GENTILI

Io penso che la Chiesa dovrebbe anche oggi aprire una sorta di "cortile dei gentili" dove gli uomini possano in qualche maniera agganciarsi a Dio, senza conoscerlo e prima che abbiano trovato l'accesso al suo mistero, al cui servizio sta la vita interna della Chiesa. Al dialogo con le religioni deve oggi aggiungersi soprattutto il dialogo con coloro per i quali la religione è una cosa estranea, ai quali Dio è sconosciuto e che, tuttavia, non vorrebbero rimanere semplicemente senza Dio, ma avvicinarlo almeno come Sconosciuto.

*Benedetto XVI, 21/12/2009*

Il Cortile dei Gentili si costituisce oggi come spazio di incontro e confronto attorno al tema della fede, quindi come possibilità di dialogo e reciproca conoscenza fra il mondo dei credenti e quello dei "non credenti". Il tema è senza dubbio della massima importanza in questo momento storico e riguarda le domande più profonde e radicali, che interpellano ciascuno di noi. La fiducia è che nel dialogo tali domande possano approfondirsi e depurarsi, e che la ricerca, realmente condivisa, possa allargare il proprio spazio di visione e consapevolezza. Per questa via il dialogo diverrebbe, all'interno del nostro mondo dilaniato da sospetti, paure e conflitti, il valore cruciale per i destini dell'umanità.

*Card. Gianfranco Ravasi*

## DIO, QUESTO SCONOSCIUTO

### IL CORTILE DI FRANCESCO

In occasione dell'Anno della Fede, indetto da papa Benedetto XVI, il Cortile dei Gentili vuole raccogliere e dare forma al grido spesso silenzioso e spezzato dell'uomo contemporaneo verso un Dio che per un numero crescente di persone rimane un *Dio sconosciuto*. Rilanciando così, quella domanda radicale sul Divino che interroga, allo stesso tempo, il credente e il non credente. Da una parte, il credente è sfidato a purificare la propria fede da qualsiasi possesso idolatrico di Dio, e al rispetto profondo della fatica del non credente nel rapportarsi a un Mistero cui non sa dare un nome e un volto. E dall'altra, il non credente è sollecitato a purificare il proprio ateismo da qualsiasi atteggiamento di sufficienza, o peggio di arroganza nei confronti del Divino, e ad aprirsi al rispetto della fatica del credente che vive una fede non *installata* in Dio. Il Cortile dei Gentili intende così proporsi come laboratorio di un dialogo di pari dignità tra atei e credenti che apra un nuovo cammino capace di rispondere alle domande radicali di senso e alla forte nostalgia di un Dio amico dell'uomo e della Terra, che agitano in profondità la modernità. Ci sostiene in questa impresa la nobile figura di Francesco, che ci indica sempre di nuovo le vie di questo dialogo attorno alla fede: il grido dei poveri e della Creazione, il grido della pace e della non-violenza, la sfida del dialogo interreligioso e interculturale, una nuova centralità della contemplazione attiva, il grido della bellezza contro la bruttezza e la bruttura.

*Raffaele Luise*

## IL CORTILE DI FRANCESCO

### padre LAURENT MAZAS

coordinatore Cortile dei Gentili

Nel tempio di Gerusalemme, oltre alle aree riservate ai membri del popolo di Israele (uomini, donne, sacerdoti), fu predisposto uno spazio nel quale tutti potevano entrare, giudei e non giudei, circoncisi e non, membri o no del popolo eletto, persone educate alla Legge e persone che non lo erano: i gentili o pagani. In questo spazio, inoltre, si radunavano rabbini e maestri della Legge disposti ad ascoltare le domande della gente su Dio e a rispondere in uno scambio rispettoso e misericordioso. Questo era il *cortile dei gentili*. E questo vuol esser oggi, nell'incontro con la contemporaneità e con le sue domande e i suoi dubbi.

**Il Cortile di Francesco**, tappa assiate del Cortile dei Gentili che avrà per tema il "Dio sconosciuto", è luogo d'incontro e di dialogo, spazio di espressione per coloro che non credono e per coloro che si pongono delle domande riguardo alla propria fede.

### padre ENZO FORTUNATO

coordinatore Il Cortile di Francesco

Se l'iniziativa del Cortile dei Gentili si pone l'obiettivo di creare uno spazio d'incontro e di dialogo fra gli uomini di buona volontà, fra credenti e atei, quale migliore luogo allora della città di Francesco? Il Santo che scelse la strada, la piazza, per incontrare la gente, per raccontare la propria esperienza di Cristo, per ascoltare i desideri e le aspirazioni del creato, senza stancarsi di dialogare con tutti. **Il Cortile di Francesco** è caratterizzato dal dialogo, dall'incontro tra due o più persone,

le quali si ascoltano, si guardano e cercano di capirsi: elemento fondamentale dell'incontro è ritrovare una grande base comune, che è l'umanità. Noi esseri umani siamo legati gli uni agli altri, stiamo tutti percorrendo uno stesso cammino come uomini e quindi come fratelli e sorelle. È stato questo il sogno e l'utopia di Francesco d'Assisi, che nella sua vita ha incontrato e cercato l'abbraccio di tutti – anche del lebbroso, del sultano, del ladrone, del mendicante. È sul suo esempio che ad Assisi le porte del dialogo – e del Sacro Convento – non saranno mai chiuse.

### PAOLO ANSIDERI

Oicos riflessioni

*Dio, questo sconosciuto*: perché interessarsi a questo argomento? Da tempo Oicos sta riflettendo su quella che sembra una svolta antropologica cui si destina la civiltà presente: l'era digitale che si impadronisce delle generazioni nuove e ne forma la sostanza esistenziale. Mutazioni che configurano nuovi schemi di approccio alla realtà e che le generazioni precedenti non comprendono. È in questa appartenente estraneità al contemporaneo che sembrano collocarsi le parole *Dio, trascendenza, fede*. Siamo da sempre convinti che il conflitto delle idee possa aprire ripensamenti su certezze troppo spesso interiormente consacrate, perché rassicuranti ed è con questo spirito che partecipiamo a questo evento. Intravedendo al fine sullo sfondo, che forse troppo spesso finiamo con il collocarci sotto protettive definizioni (credenti - non credenti, fede - ragione), per sfuggire all'onere del rischioso esercizio del dubbio che costantemente ci richiama all'interrogazione, spesso senza risposte.

ORE 17.00

PIAZZA INFERIORE DI SAN FRANCESCO <sup>[1]</sup>

Catiuscia **MARINI**, Presidente Regione Umbria

Mons. Domenico **SORRENTINO**, Vescovo di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino

Claudio **RICCI**, Sindaco di Assisi

Padre Giuseppe **PIEMONTESE**, Custode del Sacro Convento di Assisi

## Dialogo tra

PIAZZA INFERIORE DI SAN FRANCESCO <sup>[1]</sup>



Giorgio **NAPOLITANO**



Gianfranco **RAVASI**

CONDUCE



Ferruccio **DeBORTOLI**

## Prologo e conclusione musicale

PIAZZA INFERIORE DI SAN FRANCESCO <sup>[1]</sup>

PROLOGO

**Alleluia di Haendel**

CONCLUSIONE

**Cantico delle Creature**

Cappella Musicale della Basilica Papale di San Francesco  
direttore p. Giuseppe Magrino

Nella seconda redazione di una *Lettera ai fedeli*, san Francesco si rivolgeva «a tutti i cristiani, religiosi, chierici e laici, uomini e donne, a tutti gli abitanti del mondo intero». Ed è con grande umiltà che apriamo **Il Cortile di Francesco** nel segno di questa evangelica apertura agli altri. L'augurio è che il Cortile dei Gentili, nella sua tappa assisiata, abbia la forza di corrispondere al «cuore puro» e alla «mente pura» cui san Francesco ci esortava.

*padre Giuseppe Piemontese Custode del Sacro Convento di Assisi*

[1] In caso di maltempo Basilica Superiore di San Francesco

# Lavoro, impresa e responsabilità

ORE 21.00 DUOMO DI SAN RUFINO

RELATORI



Franco **BERNABÈ**



Susanna **CAMUSSO**



Mauro **MORETTI**

CONDUCE



Mario **ORFEO**

Quale etica in un sistema che considera l'uomo più come funzione che come persona? Le principali direttrici che nei secoli hanno delineato l'idea di uomo e guidato la prassi politica sono l'aristotelico animale razionale – determinato dalla sua capacità di pensiero – e la singolarità appassionata dell'anima cristiana. Ma questi concetti o realtà sembrano oggi ininfluenti rispetto allo sviluppo della tecnica. Cosa significa sviluppo sostenibile, o crisi, se alla morte di Dio, come scrive Foucault, segue la morte dell'uomo, segue cioè l'impossibilità di definire l'essenza o il senso?

# Contemplazione e meditazione

ORE 10.00 SACRO CONVENTO DI SAN FRANCESCO - SALONE PAPALE

RELATORI



Enzo **BIANCHI**



John **BORELLI**



Giulio **GIORELLO**



Giuseppe **PIEMONTESE**

CONDUCE



Roberto **OLLA**

“E noi tutti, a viso scoperto, riflettendo come in uno specchio [*katoptrizomenoi*] la gloria del Signore” (2Cor 3,18). Ma *katoptrizomenoi* può significare anche “contemplando”. La contemplazione, in quanto riflettente, mediata, conserva una distanza con la realtà contemplata. Invece la *meditatio*, massima forma del pensiero mistico, è quel pensiero che aspira ad una fusione integrale con il senso dell'essere. La meditazione cristiana osserva il creato grazie al pensiero dell'estrema unità, “perché tutti siano una sola cosa” (Gv 17,21). Esiste anche una meditazione laica che affonda in un'altra idea di misticismo che non prevede fondamento divino: «Non come il mondo è, è mistico, ma che esso è», ha scritto Wittgenstein.

# Il dialogo interculturale e interreligioso per la pace

ORE 11.30 PIAZZA INFERIORE DI SAN FRANCESCO <sup>[1]</sup>

RELATORI



Eraldo **AFFINATI**



Giancarlo **BOSETTI**



Moni **OVADIA**



Gustavo **ZAGREBELSKY**

CONDUCE



Raffaele **LUISE**

Laddove esiste un dialogo autentico esiste immanente la possibilità del conflitto. D'altro canto il padre stesso della forma dialogica, Platone, riconosce che non si può dialogare con chi non intende condividere una qualche forma di *philia*. Il dialogo sembra subordinato alla buona disposizione dei dialoganti e nello stesso tempo esposto al conflitto. È possibile dunque un dialogo il cui esito sia semplicemente il riconoscimento e la permanenza della differenza?

[1] In caso di maltempo Basilica Superiore di San Francesco



# I giovani tra fede e nichilismo

ORE 11.30 CITTADELLA CRISTIANA, VIA ANCAJANI <sup>[2]</sup>

RELATORI



Umberto **GALIMBERTI**



Simon **HAMPTON**



Armando **MATTEO**

CONDUCE



Orazio La**ROCCA**

Il nichilismo, la negazione di ogni valore, distrugge ogni finalità e annienta ogni senso.

Concetti classici come libertà, identità, storia, natura o politica vengono esposti ad una potenza che li annienta: la potenza del nulla. Il nichilismo non è una corrente filosofica fra le altre: da Nietzsche a Heidegger è la dimensione fondamentale del nostro tempo.

Cosa significa avere fede nel tempo che Hölderlin ha definito della povertà, nel tempo segnato dall'incombere del nulla? E viceversa, cosa significa non avere fede nel mondo dominato dalla tecnica?

[2] Navetta disponibile per collegamenti dalla Piazza Inferiore di San Francesco e da Parcheggio San Pietro a Cittadella Cristiana

# Il grido della terra

ORE 15.00 SACRO CONVENTO DI SAN FRANCESCO - SALONE PAPALE

RELATORI



Giuliana **MARTIRANI**



Giuseppe **VIRIGLIO**



Emete **REALACCI**



Umberto **VERONESI**

CONDUCE



Monica **MAGGIONI**

Da *Adamà*, terra in ebraico, nasce *Adam*, il primo uomo. Cosa resta, oggi, di questa coappartenenza fra creato a creatura? Se in chiave esegetico-teologica terra e uomo sono biblicamente stretti da un vincolo divino, da una prospettiva filosofica Heidegger rileva il conflitto fra terra, come dimensione originaria, e il mondo, come trasformazione della terra ad opera di una certa umanità storica.

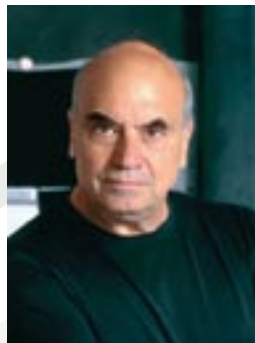
Il mondo di oggi ha definitivamente annientato la terra?

ORE **15.00** BASILICA SUPERIORE DI SAN FRANCESCO

RELATORI



Vincenzo **CERAMI**



Massimiliano **FUKSAS**



Ermanno **OLMI**

CONDUCE



Aldo **CAZZULLO**

Rilke ha cercato in Cézanne «il grado più alto della realtà». Nella Basilica superiore di San Francesco, al cospetto del ciclo giottesco, si ripercorreranno alcune tappe della storia dell'arte per rilevarne l'assonanza o la dissonanza rispetto alla fede. È possibile affermare che la creazione artistica è una forma di fede? L'artista non sa se riuscirà a compiere la sua opera, né può – pena la maniera – affidarsi a un modello: quale la relazione fra questa fede dell'artista e la fede religiosa? Quale lo statuto dell'opera rispetto al grado più alto della realtà cui anche la fede religiosa tende? E ancora: l'artista contende con Dio l'idea di creazione?

# Il grido dei poveri, crisi economica globale, sviluppo sostenibile

ORE 16.00 PIAZZA INFERIORE DI SAN FRANCESCO <sup>[3]</sup>

RELATORI



Lucia **ANNUNZIATA**



Luigino **BRUNI**



Domenico **DeMASI**



Federico **RAMPINI**



Alex **ZANOTELLI**

CONDUCE



Virman **CUSENZA**

“La sapienza del povero è disprezzata e le sue parole non sono ascoltate” (Qo 9, 16).  
 L'amara saggezza dell'Ecclesiaste sembra ancora oggi trovare conferme. Anche se tutti odono la voce degli ultimi, nessuno sembra farsene carico. D'altronde, cosa significa ascoltare i poveri? Forse solo Dio li ascolta: “I miseri e i poveri cercano acqua ma non ce n'è, la loro lingua è riarsa per la sete; io, il Signore, li ascolterò” (Is 41, 17). Oppure forse solo un umanesimo integrale può comprenderli. «Continuo», scrisse Albert Camus, «a credere che il mondo non ha una finalità superiore. Ma so che in esso qualcosa ha senso ed è l'uomo, perché è il solo vivente che esige di averlo. La creatura è la mia patria».

[3] In caso di maltempo Cittadella Cristiana con navetta disponibile dalla Piazza Inferiore di San Francesco e da Parcheggio San Pietro

## Prologo musicale

ORE 18.00

BASILICA SUPERIORE DI SAN FRANCESCO

### Cantico delle Creature

Cappella Musicale della Basilica Papale di San Francesco  
direttore p. Giuseppe Magrino

## Dialogo tra

BASILICA SUPERIORE DI SAN FRANCESCO



Gianfranco **RAVASI**



Corrado **PASSERA**

CONDUCE



Massimo **GIANNINI**

## Conclusione musicale

BASILICA SUPERIORE DI SAN FRANCESCO

### Inno del Cortile dei Gentili

«L'intimo di una persona», scrive Benedetto XVI, «ricorda di una "terra ignota", un paese sconosciuto, benché in esso si possano fare scoperte maggiori che non nell'universo visibile». Il confronto che qui ad Assisi si è aperto e che questo dialogo conclusivo rilancia, la domanda sul *Dio sconosciuto*, è l'occasione per interrogare il visibile – il mondo, i rapporti fra le persone, le crisi che gli uomini e le società attraversano – grazie a quegli *invisibilia* sensibili al cuore che interrogano ogni uomo.

*Mons. Domenico Sorrentino* Vescovo di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino

OTTOBRE **5**

## Cortile della narrazione

ORE 10.00-16.00

SACRO CONVENTO DI SAN FRANCESCO  
SALA ROMANICA

Seminario/workshop di scrittura creativa A CURA DI Stas' GAWRONSKI

COLLABORAZIONE DI Lorenzo CHIUCHIÙ CON LA PARTECIPAZIONE DI Eraldo AFFINATI

*Altissimu, onnipotente, bon Signore, / tue so' le laude, la gloria e l'honore et onne benedictione. // Ad te solo, Altissimo, se konfano/ et nullu homo ène dignu te mentovare. // Laudato sie, mi' Signore, cum tucte le tue creature, / spetialmente messor lo frate Sole, / lo qual'è iomo, et allumini noi per lui. / Et ellu è bellu e radiante cum grande splendore, / de te, Altissimo, porta significatione.*

All'origine della letteratura italiana c'è un big bang interiore, un'esplosione emotiva, un incontenibile sentimento di meraviglia. Tutto ha inizio con un incontro stupefacente che suscita l'esigenza insopprimibile di trovare le parole per conservare il sapore di questa esperienza, metterne a fuoco e celebrare il significato in una sorgiva espressione di gratitudine e di lode. Il *Cantico delle Creature* di san Francesco rivela che la scrittura di un testo creativo può nascere solo da un incontro potente con il mondo. In questo senso, ogni scrittore è chiamato a compiere un atto di fiducia in ciò che è stato creato, un reiterato atto di "fede poetica" nei confronti della vita, così come viene colta, in modo diretto e immediato, attraverso i sensi. Questa dimensione della fiducia nell'arte del narrare – fondamentale per ri-creare la vita in un racconto (o in una poesia) – è il tema del Cortile della Narrazione, una giornata dedicata alla lettura critica e alla pratica della scrittura creativa. L'arte di narrare, come l'arte di vivere, non è questione di competenza tecnica o un gioco linguistico, ma un corpo a corpo con una realtà che sfugge, un corto circuito tra un profondo desiderio di espressione e il rivelarsi a poco a poco del destino di personaggi unici e impetibili. Il Cortile della Narrazione è un'esperienza viva, pratica e imprevedibile in cui ognuno è invitato a mettersi in ascolto della parola della letteratura, dei vagiti della propria scrittura, delle risonanze degli altri partecipanti. Letture, esercizi, discussioni sono proposti e stimolati, anche attraverso contributi di altre discipline artistiche (musica, fotografia, cinema, ecc), da un insegnante di scrittura creativa, in uno spirito di amicizia, apertura e divertimento.

Iscrizioni libere in loco e prenotazioni al n. 800.333.733 o su [www.sanfrancesco.org](http://www.sanfrancesco.org)  
Programma dettagliato su: [www.sanfrancesco.org](http://www.sanfrancesco.org), [www.oicosriflessioni.it](http://www.oicosriflessioni.it) e presso **Info Point Sala Stampa** Piazza Inferiore San Francesco

OTTOBRE **6**

## Cortile dei bambini

ORE 10.00-16.00

PIAZZA SUPERIORE DI SAN FRANCESCO [4]

A CURA DI Patrizia MARTINEZ

IN COLLABORAZIONE CON Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Nel Cortile dei Gentili arrivano i bambini per porre le loro domande sulla vita e il loro punto di vista sui grandi temi che interpellano la società. I bambini sono i primi – se così si può dire – che vivono il Cortile dei Gentili davanti alle loro scuole, nelle loro case e nelle piazze di tutte le città: luoghi dove si incontrano persone di tutte le culture, persone credenti e non credenti. I bambini possono portare il loro messaggio di piccoli investigatori delle grandi domande della vita e anche del grande tema della pace.

Programma dettagliato su: [www.sanfrancesco.org](http://www.sanfrancesco.org), [www.oicosriflessioni.it](http://www.oicosriflessioni.it)  
e presso **Info Point Sala Stampa** Piazza Inferiore San Francesco

[4] In caso di maltempo Palazzo Monte Frumentario, Via San Francesco

## PRENOTAZIONI

Sono a disposizione posti riservati per prenotazioni on-line in numero limitato.  
Ogni interessato può riservare al massimo 2 posti per ogni conferenza.

### Per iscriversi

[www.sanfrancesco.org](http://www.sanfrancesco.org)

Sono comunque a disposizione posti non prenotabili, liberi fino ad esaurimento.

## INFORMAZIONI

### Cortile dei Gentili

[www.cortiledeigentili.com](http://www.cortiledeigentili.com)

### Sala Stampa Sacro Convento

[www.sanfrancesco.org](http://www.sanfrancesco.org) - [redazione@sanfrancesco.org](mailto:redazione@sanfrancesco.org).

Tel. 800.333.733 - 075.81.22.38

### Oicos riflessioni

[www.oicosriflessioni.it](http://www.oicosriflessioni.it) - [info@oicosriflessioni.it](mailto:info@oicosriflessioni.it) - Mobile 335.80.49.827

### Info point

Sala Stampa - Piazza Inferiore di San Francesco

## PERNOTTAMENTI

Consorzio Albergatori ed Operatori Turistici di Assisi

Tel. 075.81.65.66 - Mobile 347.33.91.906



REVIEW  
**sanfrancesco**  
patrono d'Italia



Palazzo Monte Frumentario

Piazza Inferiore di San Francesco

Piazza Superiore di San Francesco

Salone Papale e Sala Romanica

Duomo di San Rufino

Cittadella Cristiana

PETRORANI D'ASSISI  
BASTIA - PERUSA - FIRENZE







CON IL PATROCINIO



CITTÀ DI  
ASSISI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PERUGIA



Università  
per Stranieri  
di Perugia

CON IL CONTRIBUTO



IN COLLABORAZIONE



SPONSOR TECNICI



## INFORMAZIONI

Cortile dei Gentili

[www.cortiledeigentili.com](http://www.cortiledeigentili.com)

Sala Stampa Sacro Convento

[www.sanfrancesco.org](http://www.sanfrancesco.org) - [redazione@sanfrancesco.org](mailto:redazione@sanfrancesco.org) - Tel. 800.333.733 - 075.81.22.38

Oicos riflessioni

[www.oicosriflessioni.it](http://www.oicosriflessioni.it) - [info@oicosriflessioni.it](mailto:info@oicosriflessioni.it) - Mobile 335.80.49.827

Info point

Sala Stampa - Piazza Inferiore di San Francesco